

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO IN VANZAGHELLO

il Mantice

19 GIUGNO 2011

SS. TRINITÀ

ANNO XVII - N.25



**Onore e gloria
alla Ss. Trinità**

I cattolici hanno vinto I cattolici hanno perso

Riflessioni su alcuni pronunciamenti cattolici in occasione del referendum.

In occasione del referendum sull'acqua si è notata una mobilitazione particolare del mondo cattolico, probabilmente superiore a quella contro il divorzio e l'aborto. Non ci sono dati certi a questo proposito, ma tutti abbiamo assistito alle catene di sms, ai pronunciamenti delle associazioni, prima tra tutte l'Azione cattolica, ai volantinaggi davanti alle chiese, alle dichiarazioni di vescovi e uffici stampa delle diocesi, all'impegno propagandistico degli ordini religiosi, alle dichiarazioni di moltissimi teologi moralisti. Questo notevole impegno profuso dai cattolici per l'occasione merita una pacata e approfondita considerazione. Essi possono dire oggi di aver vinto. Ci sono fondati motivi per dire che hanno perso.

La rinuncia alla realtà

La prima considerazione da fare è che i cattolici, per motivi che vedremo in seguito, hanno aderito e a loro volta incentivato una trasformazione del senso del referendum.

Antonio Massarutto, autore del documentato libro *Privati dell'acqua? Tra bene comune e mercato* (Il Mulino) lo aveva detto con chiarezza: "Più volte, in questi mesi, partecipando a dibattiti pubblici, mi sono sentito chiedere se sono favorevole o contrario alla privatizzazione: non sono né favorevole né contrario, per la semplice ragione che, posta in questi termini, la domanda è senza senso". Massarutto conosceva bene la complessità e l'articolazione del problema acqua, avendovi dedicato 252 pagine di libro. Sapeva bene che il problema non era privatizzare o meno. Però questo hanno detto i cattolici militanti per il sì, non facendo così un servizio alla realtà e alla verità, distorcendo il significato del quesito e trasformandolo in una questione ideologica di Bene e di Male. La concreta problematica della gestione, distribuzione, depurazione dell'acqua è stata così sepolta sotto le citazioni del Cantico di Frate Sole.

Il vizio del moralismo

Dire che l'acqua è "elemento vitale", "bene comune", "un diritto

di tutti" e che essa non deve essere ridotta a merce è fare demagogia o ideologia. Sia chi non è andato a votare, sia chi ha votato sì, sia chi ha votato no concorda perfettamente con queste affermazioni. Il problema non era di principio – l'acqua è di tutti o di alcuni? – ma pratico: come bisogna organizzare la gestione delle reti idriche? Una diocesi ha detto: "Andare a votare è un gesto per la vita, per la vita di tanti che ancora

nel mondo non hanno il diritto più elementare, quello dell'acqua". Cosa c'entri il referendum in Italia con la mancanza di acqua in Africa non ci è dato di sapere. Se analizziamo la gran parte dei Settimanali diocesani troviamo questo livello di ragionamento. Ma quando si sbandierano ragioni di questo genere si cade nel moralismo inefficace e servizievole. Si crede di aver contribuito a far andare avanti la storia ed invece ci si è accodati ad altri. Se nascondo il vero problema sotto le coltri delle belle ed astratte frasi di principio impedisco la sua soluzione o favorisco soluzioni

non volute.

L'integralismo progressista

Durante la campagna referendaria sono stati utilizzati richiami della Scrittura, frasi del Vangelo e della Dottrina sociale della Chiesa in modo avventurosamente integralista. Che Gesù, sulla croce, abbia chiesto da bere non implica, se non per una imperdonabile forzatura, che si andasse a votare e che si votasse sì. Eppure è stato detto anche questo. Su un sito cattolico si è letto che San Francesco, "da quel rivoluzionario che era, sarebbe certamente andato a votare e avrebbe votato sì". Chissà quante suore hanno pensato di interpretare in questo modo avventato il carisma del loro fondatore, appiattendolo drammaticamente su un problema di gestione del rubinetto.

Antonio Massarutto aveva fatto anche quest'altra previsione azzeccata nel suo libro già ricordato sopra: "Molti scomodano invano il nome di Dio, ma qui il problema non è l'acqua donata da Dio bensì gli acquedotti e i depuratori realizzati



da Cesare". I cattolici referendari hanno scomodato il nome di Dio.

La scarsa conoscenza della Dottrina sociale della Chiesa

La stessa Dottrina sociale della Chiesa è stata molto strumentalizzata. Che il Compendio affermi che l'acqua non va trattata come tutte le altre merci, non significa che essa sia gestita solo dallo Stato perché al monopolio statale dei beni comuni il Compendio è assolutamente contrario. Nessun documento della Dottrina sociale della Chiesa dice che l'acqua deve essere fornita dal Governo, come autorevoli presidenti di organismi vaticani hanno detto. Non si è distinto tra beni collettivi e beni pubblici; tra bene comune e bene totale e non si è chiarito che bene pubblico non significa che debba gestirlo lo Stato. Non è stato utilizzato il principio di sussidiarietà. Su queste basi come si potrà rivendicare domani una scuola veramente paritaria? Dato che l'istruzione è un bene pubblico, dovremo tollerare solo le scuole statali? Questi errori di impostazione culturale si pagano.

La caricatura del profetismo

Trovo preoccupante questo modo di ragionare. Esso "applica" la frase evangelica al problema pratico con un automatismo sospetto, riduce l'aspetto cosiddetto "profetico" della religione cristiana a votare per abolire un comma di un articolo di legge, produce ingenuità ed irenismo mentre impedisce di elaborare categorie culturali proprie. Ci si sente in pace con il creato e con gli altri senza però aver prodotto nessun concreto miglioramento, ma solo avendo assecondato una generica mobilitazione collettiva per un diritto, quello all'acqua, che nessuno negava. La parola "profetico" è risuonata molte volte nella campagna referendaria delle associazioni cattoliche. Ma non si capisce cosa abbia di profetico la tutela delle rendite di posizione presenti. Appiattito sul rubinetto, il profetismo cristiano è stato abbastanza profanato: bastasse una crocetta per essere profeti ...



Credevo di votare per l'acqua, ho votato per il divorzio breve

Tutto questo ha poi fatto sì che il mondo cattolico trascurasse il significato politico del referendum. Ha avuto un bel dire il giornale della Cei, Avvenire, che il referendum non doveva essere un voto pro o contro il Governo: questo aspetto non è stato secondario, come si vede dalle dichiarazioni dei politici ad urne chiuse. È probabile che molti cattolici abbiano promosso il referendum anche per questo motivo. In questo caso, però, l'utilizzo delle frasi di Gesù in croce sarebbe ancora più colpevole. Se invece alle conseguenze politiche i cattolici non hanno pensato significa ancora una volta ingenuità: uno può credere di votare per l'acqua e invece vota per aprire la strada al divorzio breve. Anche questo accade se non si sta attenti.

Molti cattolici sostengono che bisognava dare fiducia ai movimenti che, dal basso, chiedono di partecipare alla gestione dei beni pubblici, specialmente in questi momenti di crisi della politica. Ma i movimenti che nascono dal basso hanno mille componenti ideologiche – naturalistiche, ecologiste, esoteriche, new age, collettiviste, antifamiliste, femministe, animaliste – e spesso fanno riferimento a visioni dell'uomo antitetico a quella cattolica. Quanti

movimenti per i diritti umani che si sono mobilitati per questo referendum sono contrari alla famiglia e alla vita? I cattolici non possono fare lo spezzatino della persona umana. Del resto, lo statalismo della vittoria del sì non valorizza certo la soggettività della società civile.

Si dovrebbe analizzare a fondo, nel prossimo futuro, l'atteggiamento mentale e operativo dei cattolici in occasione di questo referendum, ben oltre le poche riflessioni condotte in queste righe. Credo che ne emergerebbero significative incertezze culturali e i segni di alcune crepe considerevoli nel tessuto ecclesiale.

Vuoi conoscere tutti i segreti delle moto?

TI ASPETTIAMO DOMENICA PROSSIMA PER UNA MOSTRAZIONE DI MOTO DA CROSS, DA STRADA, DA ENDURO...

TENUTA DA PROFESSIONISTI PER RAGAZZI E ANCHE ADULTI.

Dalle 15.00 in oratorio maschile con tante emozioni... e qualche sorpresa.



19 **Domenica**
SS. Trinità
11.30: Battesimo Farina Elisa Sofia.
11.30: 25° di Matrimonio Michele D'Alice
e Maria Mastrapasqua a Mad. in Camp.
16.00: Battesimo Palluto Desiré.

20 **Lunedì**
*S. Ettore
confessore*

21 **Martedì**
*S. Luigi
Gonzaga*
9.00: Scuola dell'infanzia
parrocchiale. Speciale open day.
21.00: Riunione campeggio in O.M.

22 **Mercoledì**
*S. Paolino
da Nola*
9.30: Oratorio feriale:
Gita ad Arona, S. Carlone.

23 **Giovedì**
*Solenità del
Corpus Domini*
21.00: Solenne adorazione eucaristica
in chiesa parrocchiale, preceduta
dalla processione dei ragazzi.

24 **Venerdì**
*Natività San
Giovanni Battista*
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

25 **Sabato**
S. Romualdo
16.00: Scuola dell'infanzia
parrocchiale. Festa delle famiglie
e del saluto.

26 **Domenica**
II dopo Pentecoste
T.O. XIII - L.O. I sett.
Giornata per la carità del Papa.
10.00: Beatificazione di Suor En-
richetta Alfieri in Duomo.

27 **Lunedì**
S. Arialdo

28 **Martedì**
S. Ireneo

29 **Mercoledì**
*SS. Pietro
e Paolo*

30 **Giovedì**
*Ss. Primi
martiri*
CHIUSURA SCUOLA MATERNA
20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio.

01 **Venerdì**
*Sacratissimo
Cuore di Gesù*
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

02 **Sabato**
*Cuore Imm.
B.V. Maria*
16.00: Matrimonio Pozzoni Alessan-
dro e Degli Angeli Elettra a Madon-
na in Campagna.
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

03 **Domenica**
III dopo Pentecoste
T.O. XIV - L.O. II sett.
16.00: Battesimo Rivolta Giacomo a
Madonna in Campagna.
16.00: Battesimo Regalia Edoardo.
*Suppressione della S. Messa
delle ore 18.00.*

04 **Lunedì**
*S. Elisabetta
del Portogallo*

05 **Martedì**
*S. Antonio
Maria Zaccaria*

06 **Mercoledì**
S. Maria Goretti

07 **Giovedì**
S. Claudio
19.00: Cena e festa conclusiva in notturna
per i ragazzi/e e le loro famiglie.
20.30: Rosario Gr. Padre Pio a S. Rocco.

08 **Venerdì**
S. Priscilla

09 **Sabato**
*Ss. martiri cinesi
Zhao Rong*

10 **Domenica**
IV dopo Pentecoste
T.O. XV - L.O. III sett.
11.30: Battesimo Carobene Martina.
PARTENZA I TURNO CAMPEGGIO

11 **Lunedì**
*S. Benedetto
abate*

12 **Martedì**
*Ss. Nabore
e Felice*

13 **Mercoledì**
S. Enrico

14 **Giovedì**
*S. Camillo
de Lellis*
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio
a San Rocco.

15 **Venerdì**
S. Bonaventura

16 **Sabato**
*B. Vergine Maria
del Monte Carmelo*
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

17 **Domenica**
V dopo Pentecoste
T.O. XVI - L.O. IV sett.

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI
O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.

PERZIAPASQUALINADALLE NIPOTI: € 50.

La S. Messa sarà celebrata sabato 25 giugno alle ore 18.30.

PER GABELLI PASQUALINA DALLA FAMIGLIA SCAMPINI: € 25.

PER SIMONTACCHI PIERELENA DAI CUGINI SIMONTACCHI: € 100. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 6 luglio alle ore 8.30.

IN ONORE DI S. ANTONIO: € 50.

IN MEMORIA DI SIMONTACCHI PIERINA DA GINETTA E FAMIGLIA PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 50.

I coscritti della classe 1970 organizzano una riunione per venerdì 22 luglio alle ore 21.00 presso il Bar Leo. Per informazioni:
Giuseppe: 3393567467.
Marisa: 3478896513.
Sabrina: 3358230152.

*Dott.ssa Elisa
 Ottaiano
 Psicologa
 Tel. 338.7637470*

VISITA AI NAVIGLI DI MILANO**Sabato 23 luglio 2011**

Ore 15,30	partenza in pullman da piazza Pertini
Ore 17,00	inizio visita con 2 guide da Porta Ticinese
Ore 17,30	spostamento verso via Arena - zona della Conca del Naviglio-darsena
Ore 18,15	imbarcazione sul battello con guide e con sistema di microfonaggio per vedere il vicolo dei Lavandai - chiesa, ponte, lavatoio di San Cristoforo - darsena - passaggio sul Naviglio Pavese sino alla chiesa della " Conchetta " .
Ore 19,15	fine navigazione; spiegazione vicolo Lavandai e zona circostante
Ore 20,00	partenza per Vanzaghella
Prezzo:	euro 25 - comprensivo di pullman, guide, battello e sistema di microfonaggio



Prenotazioni presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30 a partire da lunedì 21 giugno. Posti max 45

Riunione per il Campeggio estivo

Si terrà **martedì 21 giugno alle ore 21** presso il salone dell'oratorio maschile. Al termine della riunione è possibile sandare la quota di partecipazione.

NUMERI TELEFONICI

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghella.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghella.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Comunità Suore S. Giovanna Antida	0331.659825
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghella.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P033590160010000017774

20 LUNEDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 1,1-14; Sal 102: *"Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo".*
Lc 4,14-16.22-24

SS. Messe
8.30 Ettore, Mantegari Arturo,
Giana Antonio e Turri Carolina,
Carla e Francesco Canziani

21 MARTEDÌ



S. Luigi Gonzaga
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 2,1-10; Sal 104: *"Il Signore è fedele alla sua alleanza".*
Lc 4,25-30

SS. Messe
8.30 Orizio Gianluigi,
Torretta Luigi e Attilia (vivi)

22 MERCOLEDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 6,2-11; Sal 67: *"Benedetto il Signore, Dio della nostra salvezza".*
Lc 4,38-41

SS. Messe
8.30 Rivolta Teresio,
Foltran Bruno

23 GIOVEDÌ



SS. Corpo e Sangue di Cristo
Solennità
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147: *"Benedetto il Signore, gloria del suo popolo".*
1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

SS. Messe
8.30 Fogliata Emilia,
Guidi Aldo e Ida
21.00 *Adorazione eucaristica in chiesa parrocchiale preceduta dalla processione dall'oratorio femminile*

24 VENERDÌ



Natività di S. Giovanni Batt.
Solennità
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Ger 1,4-19; Sal 70: *"La mia lingua, Signore, proclamerà la tua giustizia".*
Gal 1,11-19; Lc 1,57-68

SS. Messe
8.30 Valli Teresina, Zordan Pio,
genitori, fratelli e Fam. Mettifofo,
Giovanna e Giovanni Scrosati
20.30 *S. Rosario a Madonna in Campagna*

25 SABATO



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00.

Letture (Messa vigiliare Lc 24,1-8)
Lv 8,1-13; Sal 94: *"Venite, acclamiamo al Signore".*
Eb 5,7-10; Lc 4,16b-22b

SS. Messe
8.30 Scrosati Giacomina
18.30 Mainini Antonio e Mainini Carolina, Mainini Silvana, Gian Francesco, Gabelli Pasqualina

26

ORATORI Aperti ma non organizzati.

10.00: Beatificazione in Duomo di Suor Enrichetta Alfieri.

DOMENICA
II dopo Pentecoste (A)
(rosso)



Amate i vostri nemici.

Letture

Sir 17,1-4.6-11b.12-14;

Sal 103:

"Benedici il Signore, anima mia!"

Rm 1,22-25.28-32;

Mt 5,2.43-48

SS. Messe

- 8.00 Merlo Emilia e famiglia, Ernesta, Antonio, Antonietta, Carlo e Pietro
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Giudici Angelo, Angela e Carlo, Ferraresi Ismaele; Simone e famiglia (VIVI)



Oratorio Feriale serale

Martedì 21 giugno ore 21.00:

Riunione per il C am-
peggio. Oratori aperti.

Giovedì 23 giugno ore 21.00:

SPECIALE Processio-
ne Eucaristica



**Processione e adorazione
del Corpus Domini
per ragazzi/e dell'Oratorio Feriale,
la scuola dell'infanzia e per i fedeli tutti**

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

Ore 20.45: ritrovo di tutti i fedeli in oratorio femminile. I ragazzi e le ragazze si dispongono sul campo da pallavolo davanti la grotta della Madonna divisi su due file per uno. I genitori dei ragazzi e fedeli si dispongono sugli altri campi.

Ore 21.00: partenza della breve Processione per la chiesa parrocchiale.

All'arrivo in chiesa Adorazione e Benedizione Eucaristica. Al termine dell'Adorazione in oratorio maschile, rinfresco e anguria per tutti.

Durante le giornate dell'Oratorio Feriale i ragazzi e le ragazze faranno le prove per la processione.

Tutti sono invitati.



Oratorio feriale 2011

Il menù della seconda settimana

- Lunedì** Risotto allo zafferano, polpette e patatine. Frutta.
- Martedì** Pennette all'amatriciana, cotolette con crocchette. Frutta.
- Mercoledì** Uscita al S. Carlo di Arona: PRANZO AL SACCO.
- Giovedì** Fusilli pomodoro e basilico, arrosto con pomodori. Frutta.
- Venerdì** PRANZO A SORPRESA
OFFERTO DAL CENTRO SOCIALE ANZIANI.



Se dovessero esserci problemi e intolleranze particolari siete invitati di segnalarcelo il prima possibile in oratorio.

**Il servizio mensa è a cura di
Gastronomia ELLE 3, p.za Gallarini, 3 - Borsano. Tel 0331/350766**

Il programma della seconda settimana

- Lunedì 20** Ritrovo come di consueto alle 9.15 in oratorio maschile.
Ore 9.30 Preghiera e ban.
Ore 10.00 Partenza per la piscina (per chi ha dato la propria adesione).
Per coloro che restano in oratorio: regolare.
- Martedì 21** Oratori regolari
- Mercoledì 22** Ritrovo PUNTUALE alle 8.45 in oratorio maschile.
Ore 9.00 partenza per S. Carlo di Arona (per chi ha dato la propria adesione).
Rientro per le 17.30
Per coloro che non partecipano: ORATORI CHIUSI.
- Giovedì 23** Oratori regolari
- Venerdì 24** ore 9.15: Ritrovo in oratorio maschile.
ore 9.30: Partenza per il Centro Anziani di p.zza Pertini. Giochi coi nonni
ore 10.00: Preghiera e presentazione della giornata. Giochi
ore 12.00: Pranzo offerto dal Centro Anziani.
ore 14.30: Rientro nei rispettivi oratori per le attività regolari.